

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Linee di indirizzo per il supporto giuridico nella predisposizione delle proposte di legge e di regolamento regionali e per la consulenza su questioni o atti amministrativi di carattere generale. Modifiche al regolamento interno della Giunta regionale di cui alla D.G.R. 1415/2005. Revoca della D.G.R. 100/2018

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla PF Produzione legislativa, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Segretario generale, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare:

- a) le "Linee di indirizzo per il supporto giuridico nella predisposizione delle proposte di legge e di regolamento regionali e per la consulenza su questioni o atti amministrativi di carattere generale", contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;
- b) le modifiche al Regolamento interno della Giunta regionale approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 21 novembre 2005, contenute nell'allegato B che costituisce parte integrante del presente atto;

- di revocare la deliberazione di Giunta regionale n. 100 del 5 febbraio 2018, recante: "Modalità di richiesta di supporto giuridico nella predisposizione delle proposte di legge o regolamento regionali e di consulenza su questioni o su atti amministrativi di carattere generale".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Mario Becchetti)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A seguito della riorganizzazione amministrativa avvenuta in particolare con l'approvazione delle deliberazioni n. 1536/2016 e n. 31/2017, la Giunta regionale ha adottato la deliberazione n. 100 del 5 febbraio 2018 contenente le modalità che le strutture organizzative regionali devono seguire sia per la richiesta di supporto giuridico nella predisposizione delle proposte di legge o regolamento, sia per la richiesta di consulenza; in particolare, la citata d.g.r. 100/2018 disciplina l'iter di predisposizione dei testi normativi proposti dai servizi interessati, nonché quello per lo svolgimento della consulenza giuridica, attività entrambe svolte dalla PF Produzione legislativa e dalla PF Consulenza giuridica.

A distanza di tre anni dall'adozione della suddetta deliberazione, si pone la necessità di procedere alla formulazione di una nuova disciplina in considerazione delle esigenze di adeguamento sia alle sopravvenute forme semplificate di adozione degli atti, anche normativi, e alle intervenute disposizioni che prevedono delle attività aggiuntive nella fase di predisposizione del testo di proposta legislativa, sia alle modifiche organizzative che hanno riguardato tanto l'iter di presentazione degli atti in Giunta regionale quanto la stessa struttura del servizio Avvocatura.

Emerge inoltre la necessità di disciplinare più nel dettaglio una procedura d'urgenza, considerata la sempre maggiore richiesta di utilizzo della stessa anche alla luce dell'attuale emergenza sanitaria.

Ora, ai fini della semplificazione amministrativa e in considerazione delle intervenute modalità di digitalizzazione degli atti anche per la loro iscrizione all'ordine del giorno delle sedute della Giunta, si ritiene più coerente che, anche per quanto riguarda la sottoscrizione del documento istruttorio delle proposte di atti normativi, il responsabile del procedimento sia individuato nel servizio che propone l'atto alla Giunta medesima.

Sempre nella medesima ottica della semplificazione delle procedure e dell'attività amministrativa, il dirigente competente per le attività legislative, a seguito del completamento dell'iter istruttorio di sua competenza, trasmette al servizio proponente, e per conoscenza alla segreteria della Giunta, il testo in articoli della proposta di legge o di regolamento, con nota ID e nei formati WORD e PDF, ai fini della predisposizione da parte dello stesso servizio, della deliberazione per la presentazione in Giunta regionale del testo stesso. Con la medesima nota si dà attestazione dell'iter istruttorio della proposta medesima (punto 1.6.1 dell'allegato A).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sempre al fine di snellire l'iter amministrativo e velocizzare i tempi del procedimento, la presente proposta prevede altresì che le fasi procedurali di predisposizione degli atti normativi siano eseguite tramite l'utilizzo degli strumenti digitali-telematici, sia per quanto concerne la convocazione e lo svolgimento della conferenze dei servizi (punto 1.2.3 dell'Allegato A), sia per quanto riguarda le sedute del Comitato tecnico della legislazione.

Al punto 1.7 dell'allegato A è disciplinata la procedura straordinaria in occasione della quale il dirigente del servizio proponente, soprassedendo ad alcune fasi, provvede, secondo un iter accelerato, alla presentazione all'ordine del giorno della Giunta delle proposte di legge o di regolamento.

Con riguardo alle esigenze di adeguamento alle disposizioni intervenute dopo l'approvazione della d.g.r.100/2018, le maggiori novità sono costituite dalla necessità di predisporre e accompagnare l'atto legislativo con le schede AIR e ATN di cui alle deliberazioni n. 362/2018 e n. 430/2018, che costituiscono gli strumenti attuativi dell'articolo 3 ter, comma 7, della l.r. 3/2015 (Legge di innovazione e semplificazione amministrativa), nonché di dare attuazione alla direttiva servizi come da indicazioni del Segretario generale (Attuazione della Direttiva Servizi. Notifica dei requisiti prevista dal comma 7 dell'art. 15 della Direttiva 2006/123/CE. Indicazioni per il Comitato di Direzione).

In merito all'attuazione della direttiva servizi, la struttura proponente attesta l'esito della verifica dei requisiti da valutare ai sensi degli artt. 15 e 16 della medesima direttiva 2006/123/CE (punto 1.3 dell'Allegato).

Alla necessità di revisione della citata d.g.r. 100/2018, si accompagna la necessità di aggiornare la d.g.r. 1415/2005 recante il regolamento interno della Giunta regionale, per quanto concerne l'iter di presentazione in Giunta delle proposte di atti normativi (come da allegato B).

Con riferimento alla attività di consulenza, anche a seguito della soppressione della PF Consulenza giuridica avvenuta nel corso del 2020 e nelle more dell'imminente riorganizzazione, è necessario aggiornare la procedura precisando sia i soggetti destinatari di tale attività sia l'oggetto dell'attività del supporto giuridico.

Da ultimo, con il presente atto viene conseguentemente revocata la più volte richiamata d.g.r. 100/2018.

Pertanto, tutto ciò considerato, si propone alla Giunta regionale l'approvazione della presente deliberazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Per il dirigente della PF Produzione legislativa
Il dirigente del Servizio Avvocatura
regionale e attività normativa
(Gabriella De Berardinis)

Documento informatico firmato digitalment

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione. Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Segretario generale
(Mario Becchetti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

